

19) Unità statistica: n. 32

Missione 29: “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”.

Programma 2: “Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio”.

Capitolo 7288 (Art/PG 01).

Denominazione: Somme da attribuire alla SCIP quale corrispettivo dovuto dagli enti previdenziali a fronte del riacquisto degli immobili di proprietà della stessa, relativo alla operazione di cartolarizzazione

Norme di riferimento: DL 207/2008, L. n. 14 /2006

Provvedimento istitutivo: DMT 027090/2009

Ordinativo diretto: n. 1.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXVI (Altri trasferimenti in c/capitale).

Numero clausola: 19859.

Causale della spesa: Somme da attribuire alla SCIP quale corrispettivo dovuto.

Beneficiario: SCIP2.

Importo pagato: 1.460.438.150 (conto competenza).

Esercizio di provenienza: 2009.

Notazioni:

In data 31 marzo 2009 la SCIP in nome e per conto degli enti previdenziali ha provveduto a trasferire dal conto di tesoreria l'importo di euro 1.460.438.150, con versamento sul cap. 2368, art. 7, quale corrispettivo dovuto dagli enti per il riacquisto del portafoglio residuo.

Ai sensi dell'art. 43bis, che prevede il versamento del corrispettivo degli enti sul bilancio dello Stato e la successiva riassegnazione ad apposito capitolo di spesa per l'estinzione delle passività della società SCIP 2, è stato disposto il pagamento a carico del cap. 7288 per pari importo.

L'Amministrazione al fine di rispettare il termine previsto per il pagamento del corrispettivo alla SCIP, ha disposto il pagamento stesso in conto sospeso mediante anticipazione di tesoreria. Successivamente l'Amministrazione ha provveduto a regolarizzare tale anticipazione con decreto di variazione di bilancio, che ha istituito uno specifico capitolo di spesa e ha assegnato la relativa dotazione finanziaria.

Per quanto riguarda il pagamento in “conto sospesi” si rinvia alle osservazioni formulate nel paragrafo “sintesi e conclusioni”.

20) Unità statistica: n. 8

Missione 17: "Ricerca e innovazione".

Programma 15: "Ricerca di base applicata".

Capitolo 7583 (Art/PG 91).

Denominazione: somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso il capitolo di provenienza.

Norme di riferimento: L 468/78

Provvedimento istitutivo: 2009/DMT/010399

Ordinativo diretto: n. 1.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXVI (Altri trasferimenti in c/capitale).

Numero clausola: 40284.

Causale della spesa: **Somma da versare all'ASI dmt 10399- 2009.**

Beneficiario: Agenzia Spaziale Italiana.

Importo pagato: **112.780.815,00 (conto competenza).**

Esercizio di provenienza: 2009.

Notazioni:

La legge 29 gennaio 2001, n. 10 prevedeva un fondo per lo sviluppo delle iniziative italiane nel settore della navigazione satellitare, per aumentare la competitività dell'industria e dei servizi, per promuovere la ricerca, etc.

Con la finanziaria per il 2004 si stabiliva che le somme non utilizzate venissero versate al conto entrate del bilancio dello Stato.

Successivamente con dPCM del 13 maggio 2005 sono state assegnate all'ASI (Agenzia spaziale italiana) le somme precedentemente stanziare.

La somma è stata reiscritta in bilancio, quale residuo perento per l'anno 2004, a seguito dell'istanza dell'ASI. Si tratta di uno di quei casi in cui l'effetto della riduzione dei termini di perenzione ha avuto un impatto significativo.

L'imputazione del mandato rispetto alla missione 17 (Ricerca e innovazione) e rispetto al programma 15 (Ricerca di base e applicata) risulta essere corretta.

Sull'ordinativo non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

21) Unità statistica: n. 29

Missione 3: “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”.

Programma 6: “Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria”.

Capitolo 7585 (Art/PG 01).

Denominazione: Fondo per l’accelerazione della liquidazione dei rimborsi ai soggetti erogatori di servizi sanitari nonché per il monitoraggio della spesa sanitaria.

Norme di riferimento: DL 269/2003 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici).

Provvedimento istitutivo: Legge bilancio.

Sequenza temporale: capitolo istituito nel 2004.

Ordinativo diretto: n. 3.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXI (Consumi intermedi).

Numero clausola: 45733.

Causale della spesa: Progetto tessera sanitaria (art. 50, DL n. 269 del 2003).

Beneficiario: Agenzia entrate.

Importo pagato: 8.712.333,00 (conto residui).

Esercizio di provenienza: 2006.

Notazioni:

Il mandato in esame attiene al progetto della tessera sanitaria di cui all’art. 50, DL n. 269 del 2003, convertito dalla legge n. 326 del 2003, che prevede stanziamenti a partire dal 2004.

Il Ministero dell’economia e finanze ha stipulato una convenzione nel 2004 a valere dal 1° gennaio fino al 31.12.2005. Nell’anno successivo è subentrata una proroga delle attività fino al 2008, senza modifiche dei contenuti del progetto. Le attività previste dalla convenzione iniziale sono state rimodulate in relazione alle disponibilità di bilancio.

Il pagamento viene effettuato a seguito di *report* dell’Agenzia delle Entrate sulle attività svolte, in ordine alle quali il Ministero dell’economia e finanze svolge il monitoraggio in corso d’opera.

Sull’ordinativo non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

22) Unità statistica: n. 36

Missione 29: “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”.

Programma 4: “Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario”.

Capitolo 7600 (Art/PG 16).

Denominazione: Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche italiane..

Norme di riferimento: Delibera Banca d’Italia 785/2008 (Disposizioni in materia di fondi comuni di investimento speculativi)

Provvedimento istitutivo: DMT 064837/2009

Ordinativo diretto: n. 2.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXXI (Acquisizioni di attività finanziarie).

Numero clausola: 44000.

Causale della spesa: **Sistem. pag. urg. 04.12.09 sul conto target bic banca pop. di Milano.**

Beneficiario: Banca popolare di Milano S.C. a r.l..

Importo pagato: **500.000.000 (conto competenza).**

Esercizio di provenienza: 2009.

Notazioni:

Tale ordinativo si riferisce al ripianamento di un pagamento in “conto sospeso”, in quanto non sussistevano i tempi tecnici necessari affinché i relativi fondi fossero accreditati per il 4 dicembre 2009, data in cui era prevista la consegna dei titoli emessi (Tremonti *bond*) dalla Banca popolare di Milano S.C. a r.l..

Per quanto riguarda il pagamento in “conto sospesi” si rinvia alle osservazioni formulate nel paragrafo “sintesi e conclusioni”.

23) Unità statistica: n. 25

Missione 29: “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”.

Programma 4: “Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario”.

Capitolo 7600 (Art/PG 01).

Denominazione: Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche italiane.

Norme di riferimento: DL 185/2008 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.), art. 12 commi 1, 9 e 12.

Provvedimento istitutivo: DMT 064837/2009.

Ordinativo diretto: n. 1.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXXI (Acquisizioni di attività finanziarie).

Numero clausola: 26795.

Causale della spesa: **sistema pagamenti urgenti 31.07.09.**

Beneficiario: Banco Popolare Società Cooperativa.

Importo pagato: **1.450.000.000,00 (conto competenza).**

Esercizio di provenienza: 2009.

Notazioni:

Con l'ordinativo in oggetto vengono pagate al Banco Popolare Società Cooperativa somme destinate alla sottoscrizione obbligazionaria, autorizzata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 febbraio 2009, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2009. L'operazione di sottoscrizione è stata perfezionata con un protocollo di intenti ai sensi dell'art.12 comma 5, lett. a), del DL 185/2008.

Con lettera n. 61388 del 29 luglio 2009 il Dip. Rag. Gen dello Stato, IGFP – Uff XIII ha disposto il pagamento in conto sospeso della somma di 1.450.000.000 e successivamente con il mandato in oggetto si provvede al ripianamento dello stesso.

A fronte di tale operazione finanziaria è stata accesa una posta patrimoniale nel 2009.

Per quanto riguarda il pagamento in “conto sospesi” si rinvia alle osservazioni formulate nel paragrafo “sintesi e conclusioni”.

24) Unità statistica: n. 31

Missione 29: “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”.

Programma 5: “regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte”.

Capitolo 7776 (Art/PG 01).

Denominazione: Somma da assegnare per la liquidazione dei rimborsi IVA ai soggetti passivi che fino alla data del 13 settembre 2006 hanno effettuato nell'esercizio d'impresa, arti o professioni, acquisti o importazioni di beni e servizi relativi a mezzi di trasporto e relativi carburanti e lubrificanti.

Norme di riferimento: DL 81/2007 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria).

Provvedimento istitutivo: DMT 100282/2007.

Sequenza temporale: capitolo istituito nel 2007 sempre con lo stesso numero.

Ordinativo diretto: n. 1.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXVI (Altri trasferimenti in c/capitale).

Numero clausola: 43264.

Causale della spesa: **Accreditamento c.s. n.1178 – Fondi di bilancio**

Beneficiario: Agenzia entrate – Fondi di bilancio.

Importo pagato: **823.046.811,72 (conto residui).**

Esercizio di provenienza: 2007.

Notazioni:

A seguito di sentenza della Corte Europea è stata iscritta in bilancio la somma relativa al rimborso IVA per l'anno 2007.

La struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate ha fatto richiesta di emissione di ordine di pagamento a favore della contabilità speciale n. 1778, a valere sul cap. 7776, sulla base di una stima del fabbisogno finanziario per l'erogazione dei rimborsi suddetti.

Il pagamento in oggetto soddisfa solo in parte la richiesta dell'Agenzia delle Entrate, che in sede di rendiconto presenta gli analitici rimborsi effettuati.

Sull'ordinativo non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

25) Unità statistica: n. 45

Missione 29: “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”.

Programma 1: “Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità”.

Capitolo 7815 (Art/PG 91).

Denominazione: Somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso il capitolo di provenienza .

(Art. 91 Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: somme non altrove classificate reiscrizione residui passivi perenti somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso i somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso il capitolo di provenienza ecc.)

Norme di riferimento: L.468/78 art. 27

Provvedimento istitutivo: DMT 010399/2009

Ordinativo diretto: n. 2.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXVI (Altri trasferimenti in conto capitale).

Numero clausola: 36961.

Causale della spesa: **erogazioni fondi perenti reiscritti.**

Beneficiario: Agenzia delle entrate.

Importo pagato: **50.599.919,75 (conto competenza).**

Esercizio di provenienza: 2009.

Notazioni:

In relazione alla convenzione per l'esercizio 2001 tra Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle Entrate, che disciplina i compiti istituzionali dell'Agenzia stessa, si è provveduto al versamento dell'ammontare di 50.599.919,75.

Tale somma è stata reiscritta in bilancio in quanto era andata in perenzione a causa di insufficienza della dotazione di cassa.

Sul titolo in esame non si rinvencono elementi sintomatici di irregolarità.

26) Unità statistica: n. 6

Missione 29: “Politiche economico-finanziarie e di bilancio”.

Programma 3: “Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali”.

Capitolo 7849 (Art/PG 01).

Denominazione: Contributo quindicennale per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta del corpo della guardia di finanza, nonché per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni.

Norme di riferimento: LF 266/2005²³ (Guardia di Finanza).

Provvedimento istitutivo: legge di bilancio.

Sequenza temporale: Capitolo presente dal 2006 sempre stesso numero.

Ordinativo diretto: n. 35.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXI (investimenti fissi lordi e acquisto di terreni).

Numero clausola: 45920.

Causale della spesa: **Fornitura n.23 unità navali tipo guardacoste da 20mt**

Beneficiario: Intermarine S.p.A..

Importo pagato: **1.248.284,22 (conto residui).**

Esercizio di provenienza: 2008.

Notazioni:

La legge di riferimento è la LF per l'anno 2006 che al comma 93 dell'art. 1 così recita: “Per il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali e dell'immigrazione clandestina, rafforzando il controllo economico del territorio, al fine di conseguire l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta del Corpo della guardia di finanza, nonché per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, a decorrere dall'anno 2006, è autorizzato un contributo annuale di 30 milioni di euro per quindici anni, nonché un contributo annuale di 10 milioni di euro per quindici anni per il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo, e la spesa di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2006 per il potenziamento delle dotazioni organiche”.

Su tali presupposti normativi è stata posta in essere una procedura di gara tramite appalto-concorso per la fornitura di n. 23 unità navali tipo guardacoste da 20mt.

Il bando di gara, alla Sezione IV intestata ai criteri di aggiudicazione, recita quanto segue: “l'esecuzione della fornitura complessiva sarà aggiudicata – anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che l'invito venga inviato almeno a due ditte ritenute idonee a partecipare alla gara, al concorrente che avrà presentato tutta la documentazione che sarà

²³ LF n. 266/1995, art. 1, comma 93: Per il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali e dell'immigrazione clandestina, rafforzando il controllo economico del territorio, al fine di conseguire l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta del Corpo della guardia di finanza, nonché per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, a decorrere dall'anno 2006, è autorizzato un contributo annuale di 30 milioni di euro per quindici anni, nonché un contributo annuale di 10 milioni di euro per quindici anni per il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo, e la spesa di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2006 per il potenziamento delle dotazioni organiche.

richiesta con la lettera d'invito e l'offerta tecnico-economica più vantaggiosa per l'Amministrazione, previa valutazione tecnica del progetto”.

Nella sezione VI si fa riferimento alla deroga della normativa comunitaria ai sensi dell'art. 4 lett. e) del d. lgs. 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 3 del d. lgs. n. 402 del 20 ottobre 1998.

L'offerta unica pervenuta dalla società Intermarine S.p.A. è stata oggetto della stipula del contratto n. 81 del 7/12/2006, registrato alla Corte dei conti il 1/2/2007, per un importo pari 138.297.281,46 euro (comprensivo di IVA).

L'ordinativo in esame di € 1.248.284,22 attiene all'emissione di fatture, debitamente validate ai fini della liquidazione ai sensi dell'art. 21 del contratto citato. L'imputazione del mandato in esame al conto dei residui risulta essere corretta sia rispetto alla missione 29 (Politiche economico-finanziarie e di bilancio) che al programma 3 (Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni degli obblighi fiscali). Anche la categoria della spesa (21) è congrua rispetto alla denominazione del capitolo quale: contributo quindicennale per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta del corpo di guardia di finanza, nonché per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni.

Sul titolo in esame non si rinvencono elementi sintomatici di irregolarità.

Ministero dello sviluppo economico**27) Unità statistica: n. 3**

Missione 11: “Competitività e sviluppo delle imprese”.

Programma 7: “Incentivazione per lo sviluppo industriale nell’ambito delle politiche di sviluppo e coesione.”.

Capitolo 7342 (Art/PG 16).

Denominazione: Fondo per la competitività e lo sviluppo.

Norme di riferimento: Legge di bilancio

Provvedimento istitutivo: legge di bilancio.

Sequenza temporale: (nel 2008 il capitolo è 7342/16; nel 2007 i capitoli collegati sono 7420/28, 7445/02, 7445/16)

Ordinativo diretto: n. 1190.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXIII (Contributi agli investimenti ad imprese).

Numero clausola: 7073.

Causale della spesa: **Agevolazioni contratti di programma cofinanziati da regioni.**

Beneficiario: “Interventi aree depresse” (Legge 488/92, Legge 64/1986).

Importo pagato: **375.000.000,00 (conto residui).**

Esercizio di provenienza: 2006.

Notazioni:

Per gli interventi nelle aree depresse sono previste risorse destinate ad investimenti pubblici, in base alla legge 208/1998, allocate in uno specifico fondo rotativo.

La chiusura delle gestioni fuori bilancio prevista dalla legge finanziaria per il 2003 non ha riguardato il Fondo per l’innovazione tecnologica, che ha mantenuto limitatamente alle agevolazioni cofinanziate dall’UE e/o dalle regioni le caratteristiche specifiche degli interventi per le aree depresse.

In tale ambito va inquadrato il pagamento in oggetto.

Con decreto dell’11 dicembre 2007 è stata impegnata la somma di euro 375.000.000,00 per provvedere alla concessione di agevolazioni relative ai contratti di programma cofinanziati dalle Regioni i cui oneri sono sulla contabilità speciale n. 1726.

Sull’ordinativo non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

28) Unità statistica: n. 47

Missione 15: “Comunicazioni”.

Programma 8: “Servizio di comunicazione elettronica e di radiodiffusione”.

Capitolo 7230 (Art/PG 01).

Denominazione: Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione.

Norme di riferimento: Legge di bilancio.

Provvedimento istitutivo: legge di bilancio.

Sequenza temporale: Nel 2008 il capitolo è sempre il 7230.

Ordinativo diretto: n. 7.

Titolo di spesa: II (Spese in conto capitale).

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi).

Numero clausola: 3759.

*Causale della spesa: **Sviluppo infrastrutture reti di comunicazione L.F. 289/2002 e delibere Cipe***

Beneficiario: Infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.A..

*Importo pagato: **16.213.646,18 (conto residui).***

Esercizio di provenienza: 2008.

Notazioni:

Si tratta di risorse destinate allo sviluppo della banda larga nelle aree sottoutilizzate per il periodo 2004/2008.

Sulla base dell'Accordo di programma tra il Ministero delle comunicazioni e la società Infrastrutture Telecomunicazioni per l'Italia p.A., ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/2005, registrato alla Corte dei conti in data 22 febbraio 2006, viene emesso impegno e autorizzato il pagamento per un importo pari a 28.987.768,65, di cui l'ordinativo in esame di cui l'ordinativo in esame costituisce una parte.

A seguito delle delibere Cipe n. 35/2005, nn.1-3/2006 e L.F. 2007 (Programma per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottoutilizzate) si è operata una variazione di bilancio in termini di residui a valere sul capitolo 7230 per euro 193.251.791,00.

Rimane comunque da segnalare che il codice gestionale della spesa è stato applicato “in deroga”: è stato cioè attribuito – in assenza di una specifica classificazione per le infrastrutture di rete - ad una delle altre classificazioni presenti sul sistema informativo.

Il problema è stato segnalato anche alla Ragioneria generale dello Stato.

Sull'ordinativo non sono state rilevate irregolarità nel procedimento contabile.

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali**29) Unità statistica: n. 5**

Missione 25: “Politiche previdenziali”.

Programma 2: “Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale – trasferimenti ed organismi interessati”.

Capitolo 4331 (Art/PG 01).

Denominazione: Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale.

Norme di riferimento: legge 152/2001.

Provvedimento istitutivo: Legge di bilancio.

Sequenza temporale: capitolo presente dal 2005 nel 2004 n. cap. 1960.

Ordinativo diretto: n. 115.

Titolo di spesa: I (Spese correnti).

Categoria di spesa: V (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private).

Numero clausola: 11124.

Causale della spesa: **III anticipazione 2008 patronato INAS.**

Beneficiario: patronato INAS.

Importo pagato: **5.991.876,00 (conto competenza).**

Esercizio di provenienza: 2009.

Notazioni:

La ripartizione del Fondo avviene sulla base del meccanismo previsto dalla L. 152/2001 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale). Alla base del riparto c'è una dichiarazione dei patronati interessati. Il mandato in esame riguarda una terza anticipazione (decreto di impegno del 2 dicembre 2009 della Direzione generale per le politiche previdenziali – Divisione V). I saldi vengono erogati con una grande sfasatura temporale rispetto alle anticipazioni, in quanto risentono dei tempi dei controlli (Ispettorato) e dell'afflusso delle entrate. Per il pagamento del saldo, infatti, si tiene conto di tutte le ispezioni effettuate. Da quest'anno è stato avviato un nuovo metodo di riparto: è stata così corrisposta l'anticipazione del 2009 già nel 2010 sulla base delle dichiarazioni dei patronati.

L'aspetto più rilevante concerne il raccordo tra il capitolo di entrata ed il capitolo di spesa; si tratta di somme che affluiscono a un capitolo di entrata e che vengono riassegnate con notevole ritardo. Sarebbe opportuno avere un capitolo di entrata riassegnabile specifico del Ministero del Lavoro, in relazione anche al dPR sulla semplificazione 469/1999. Ulteriore problema è il limite delle riassegnazioni che negli anni ha comportato una mancata assegnazione di notevoli somme.

Il sistema è basato sulle anticipazioni; i criteri di riparto delle somme tra i vari patronati andrebbero forse rivisti in quanto quelli in atto si fondano su automatismi che non appaiono sempre congrui.

La classificazione economica del capitolo 4331 “Trasferimenti correnti a famiglia e istituzioni sociali private”; andrebbe attentamente riconsiderata, ipotizzando anche un cambiamento della denominazione del capitolo di spesa (si tratta di un capitolo che sovvenziona le spese di struttura e le attività svolte dei patronati), in relazione alla prevalente imputazione degli oneri relativi.

Sul titolo in esame non si rinvengono elementi sintomatici di irregolarità.

Ministero della giustizia**30) Unità statistica: n. 48**

Missione 6: "Giustizia".

Programma 2: "Giustizia civile e penale".

Capitolo 1451 (Art/PG 28).

Denominazione: Spese per la verbalizzazione degli atti processuali.

Norme di riferimento: RD 2579/1923

Provvedimento istitutivo: Legge di bilancio

Sequenza temporale: Dal 2006 al 2007: cap n. 1476; Dal 2008,2009: cap n. 1451

Ordinativo diretto: n. 16.

Titolo di spesa: I (Spese correnti).

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi).

Numero clausola: 3312.

Causale della spesa: Documentazione atti dibattimentali

Beneficiario: Consorzio Astrea.

Importo pagato: 2.979.230,15 (conto residui).

Esercizio di provenienza: 2008.

Notazioni:

L'ordinativo in esame attiene al contratto inerente al servizio per la documentazione degli atti relativi al dibattimento, previsto dagli artt. 134 e seg. del CPP, nei procedimenti penali che si tengono presso le aule dibattimentali degli uffici giudiziari italiani, nonché quelli correlati ad essi. L'importo complessivo annuo del servizio è di 25.950.000 euro IVA inclusa. Il contratto è stato registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 2006 (reg. n. 11, fog. n. 326). Il servizio è stato avviato in data 16 novembre 2006, ed il contratto è scaduto il 16 novembre 2008. Successivamente è intervenuta una proroga al 30 aprile 2009 (registrata alla Corte dei conti il 4 dicembre 2008, al reg. n. 12, fog. n. 139), allo scadere della quale è stata bandita una nuova gara per il medesimo servizio.

Con il provvedimento di approvazione del contratto del 5 ottobre 2006, veniva contestualmente disposto l'impegno della somma di 4.325.000 euro, sul capitolo 1451/28 relativo alla verbalizzazione degli atti processuali, per l'esercizio finanziario 2006, presupponendosi l'avvio del servizio il giorno 1 novembre 2006. Successivamente, è stata disimpegnata la somma di 1.063.524,60, essendosi avviato il servizio in data 16 novembre 2006.

Per l'anno 2007 si è impegnata la somma di 25.950.000 euro, corrispondente all'importo annuo del contratto, presentando il capitolo 1451/28 capienza per il medesimo importo.

Per il 2008, considerato che nel provvedimento di approvazione del contratto si prevedeva che sarebbe stata impegnata la somma necessaria con i fondi resi disponibili sul

pertinente capitolo, è stato disposto l'impegno per 22.688.524,59 euro corrispondente alla capienza del capitolo 1451/28.

La modalità di pagamento è strutturata in acconti e saldi, per consentire una puntuale liquidazione in base alle effettive prestazioni rese, verificabili dall'Amministrazione anche con mezzi informatici. Si precisa che a fronte di fatture emesse bimestralmente per i servizi di base dal consorzio incaricato del servizio, per un importo pari a 3.900.000 euro IVA inclusa, l'Amministrazione ha proceduto a pagare, in acconto e poi a saldo, importi quantificati applicando le riduzioni del corrispettivo, previste all'art. 8 del contratto, per le ipotesi di un numero minore di pagine effettivamente prodotte rispetto alle previsioni contrattuali.

Con l'ordinativo in esame si è disposto il pagamento della complessiva somma di 2.979.230,15 euro (IVA inclusa) per i servizi base resi nel VI bimestre del 2008. La somma dovuta per tale bimestre è risultata essere pari a 4.434.230,15 euro (IVA inclusa), corrispondente alla somma spettante per i servizi base resi nel bimestre (3.900.000, come da fattura), più un'integrazione pari a 534.230,15 euro, quale integrazione delle riduzioni operate nei bimestri precedenti, in relazione alle pagine prodotte, ma risultate eccedenti nel calcolo finale effettuato sulle pagine prodotte nell'intero anno di riferimento. Avendo già liquidato un acconto pari a 1.455.000 euro per il VI bimestre 2008, con l'ordinativo in esame si è provveduto a liquidare il saldo pari a 2.979.230,15 euro. Si precisa che il pagamento è stato effettuato in liquidazione:

- della fattura n. 76 di 3.900.000, relativa al VI bimestre per un importo pari a 2.445.000 euro, quale pagamento a saldo (3.900.000 previsti in fattura, meno l'acconto di 1.455.000 euro già liquidato come sopra riferito);
- della precedente fattura n. 32 di 3.900.000 (relativa al IV bimestre), anch'essa già liquidata con un acconto (3.890.927,54 di euro), e per la quale si è disposto il pagamento a saldo per 9.072,46;
- della fattura n. 53 di 3.900.000 (relativa al IV bimestre), per la quale viene invece disposto un ulteriore pagamento in acconto per 525.157,69 euro, che vanno ad aggiungersi all'acconto di 1.817.223,60 precedentemente liquidato.

Si precisa che l'ordinativo è stato disposto tenendo conto che, è in corso un tentativo di composizione (per il quale è stata richiesta l'assistenza dell'Avvocatura generale dello Stato) in ordine alle penali richieste, e considerato che il contratto prevede il recupero delle penali accertate sull'importo della fattura successiva, ovvero sull'ultima fattura dell'esercizio.

Infine, si evidenzia che in merito all'interpretazione delle clausole contrattuali relative ai pagamenti, sopra richiamate, è in corso una controversia giudiziaria.

Sul titolo in esame non si rinvencono elementi sintomatici di irregolarità.

Ministero degli affari esteri**31) Unità statistica: n. 4**

Missione 4: “L’Italia in Europa e nel mondo”.

Programma 2: “Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali”.

Capitolo 2181 (Art/PG 01).

Denominazione: Contributi alle organizzazioni non governative riconosciute idonee per riabilitazione minori tossicodipendenti - Contributi alle organizzazioni non governative riconosciute idonee per la realizzazione di attività di cooperazione da loro promosse, ecc..

Norme di riferimento: L. 49/1987 “Nuova disciplina della cooperazione dell’Italia con i paesi in via di sviluppo”.

Provvedimento istitutivo: Legge di bilancio.

Sequenza temporale: capitolo già esistente dal 2005. Invariato anche nel 2010.

Ordinativo diretto: n. 63.

Titolo di spesa: I (Spese correnti).

Categoria di spesa: VII (Trasferimenti correnti a estero).

Numero clausola: 24032.

Causale della spesa: (70) III rata 8100 – FDCG –SLE – CD 16.03.2005.

Beneficiario: Fondazione Don Gnocchi - Onlus.

Importo pagato: 253.991,97 (conto residui).

Esercizio di provenienza: 2007.

Notazioni:

L’ordine di pagamento in esame non presenta criticità sotto il profilo contabile. Si tratta della corresponsione della terza rata di anticipo per la realizzazione in Sierra Leone di un centro per la chirurgia ricostruttiva di amputazioni e gravi deformità post traumatiche degli arti e loro riabilitazione funzionale. Questo intervento viene realizzato su proposta dell’ONG “Fondazione Don Gnocchi – Onlus”. Tale Onlus ha ricevuto il riconoscimento di idoneità da parte del Ministero (con riconferma a mezzo DM del 15/03/2001) ed il progetto è stato ritenuto congruo con parere favorevole dell’Ufficio Tecnico Centrale della Cooperazione allo Sviluppo n. 495160 del 12/11/04. Va peraltro rilevato che successivamente la materia è stata regolamentata sul piano generale dalla delibera n. 73/2006 del Comitato direzionale, modificata di recente con la delibera dello stesso Comitato, la n.6 del 2010. Questa terza rata corrisponde al 70 per cento della somma complessiva, restando il 30 per cento da corrispondere solo dopo la presentazione del rendiconto delle somme spese per la realizzazione dell’opera ai sensi dell’art. 10 comma 3 della legge n.426/96. Resta ad ogni modo l’esigenza di una modifica delle norme sulla Cooperazione per tenere conto della peculiarità di questo settore, pur nel dovuto rispetto delle norme contabili e della trasparenza delle procedure.

Sul titolo in esame, comunque, non si rinvencono elementi sintomatici di irregolarità.